



Regione Siciliana

REGIME COMUNITARIO DELLE QUOTE LATTE.

AVVISO

**Campagna 2013/2014
assegnazione delle quote disponibili alla riserva regionale**

Art. 1
(Finalità)

L'Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari della Regione Siciliana con il presente avviso intende assegnare ai produttori siciliani, titolari di quota, le quote latte affluite nel bacino regionale a seguito di revoche, riduzioni e abbandoni. In deroga i giovani imprenditori/trici agricoli anche non titolari di quota potranno presentare istanza di assegnazione. I produttori di latte vaccino della Regione Siciliana che hanno intenzione di incrementare i propri livelli produttivi ed in possesso dei prescritti requisiti, possono presentare apposita istanza secondo le modalità stabilite con il presente avviso.

Art. 2
(Quote riserva regionale)

Le quote disponibili nella riserva regionale, distinte per le differenti *zone omogenee* e all'interno di ognuna di esse per *quota consegne* e *quota vendite dirette*, sono di seguito indicate:

Tipologia di quota	Zona pianura Kg	Zona montagna Kg	Zona svantaggiata
Consegne	890.248	755.008	265.538
Vendite dirette	240.426	232.065	29.530
Totale	1.130.674	987.073	295.073

Saranno assegnate quote individuali pari a Kg 20.000, tranne i casi in cui saranno applicate le eccezioni riportate negli articoli seguenti.

Le predette quote potranno essere incrementate con ulteriori quote che dovessero rendersi disponibili entro la definizione delle graduatorie di assegnazione.

Si precisa che se entro il periodo di validità delle graduatorie dovessero rendersi disponibili ulteriori quote queste saranno assegnate con le modalità di cui al presente bando.

Art. 3
(Definizioni)

E' giovane imprenditore colui che svolge una attività ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile con età compresa tra 18 e 40 anni.

Alle società di imprenditori agricoli potrà essere attribuita la qualifica di giovane imprenditore nel rispetto dei seguenti parametri :

- 1) Per le società semplici, di persone, in nome collettivo e cooperative il requisito dell'età dovrà essere posseduto da almeno i due terzi dei soci

2) Per le società di capitali che almeno il 50% delle quote di partecipazione siano possedute da giovani agricoltori e gli organi sociali siano costituiti da almeno il 50% da giovani agricoltori.

E' imprenditore agricolo professionale colui che svolge una attività ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile ed è in possesso di conoscenze e competenze professionali ai sensi dell'articolo 5 del regolamento n. 1257/1999 del 17 maggio 1999 del Consiglio e dedica alle attività agricole del predetto articolo del C.C., direttamente o in qualità di socio di società o cooperativa, almeno il 50% del proprio tempo di lavoro e ricavi dalle attività medesime almeno il 50% del proprio reddito globale da lavoro.

E' coltivatore diretto il soggetto che svolge abitualmente e manualmente la propria attività in agricoltura, sempreché con la forza lavoro propria e del nucleo familiare sia in grado di fornire almeno un terzo della forza lavoro complessiva richiesta dalla normale conduzione della l'azienda agricola.

Art. 4

(Soggetti beneficiari e requisiti)

I soggetti beneficiari sono i produttori singoli ed associati, in forma di cooperativa o di società di persone o di società di capitali, titolari di quota che producono latte vaccino, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in regola con gli obblighi di versamento del prelievo supplementare e con quanto previsto dalla vigente normativa sanitaria in materia di produzione ed immissione sul mercato di latte e di prodotti a base di latte.
- avere una capacità produttiva aziendale superiore alla quota individuale di cui risulta titolare l'azienda alla data del 1° Aprile 2012, come registrato nel *Sistema Informativo Agricolo Nazionale* (SIAN) (la capacità produttiva aziendale è determinata moltiplicando il numero medio di capi produttori di latte, presenti in allevamento al momento della presentazione dell'istanza, per la media produttiva provinciale, rilevabile dall'ultimo "Bollettino dei controlli della produttività del latte" delle statistiche ufficiali dell'Associazione Italiana Allevatori, riferita alla provincia di ubicazione della stalla).
- possedere una quota individuale, alla data del 1° Aprile 2013, non superiore al limite di trenta tonnellate annue per ogni ettaro di superficie agricola utilizzata, con esclusione della superficie destinata a boschi, frutteti o comunque a colture arboree.

Rientrano tra i beneficiari anche i giovani imprenditori, anche non titolari di quota, in possesso del codice aziendale (ai sensi della legge n.317/96 e s.m.i.) che intendono dedicarsi alla produzione del latte.

Art. 5

(Esclusioni)

Non possono beneficiare delle assegnazioni di quota i produttori che, a partire dal periodo 1995/96, abbiano venduto, affittato o comunque ceduto per un periodo superiore a due annate, in tutto o in parte, le quote individuali di cui erano titolari.

Non possono beneficiare, inoltre, delle assegnazioni di quote i produttori che hanno usufruito di altre assegnazioni, a qualsiasi titolo, nelle ultime cinque campagne, per quantitativi pari o superiori a Kg 20.000. Nei casi in cui i produttori hanno ricevuto assegnazioni inferiori a Kg 20.000, la quantità assegnata con il presente Avviso sarà pari alla differenza tra la quota di Kg 20.000 spettante e quella ricevuta.

Art. 6

(Requisiti specifici)

Per poter presentare istanza di accesso al presente Avviso e di conseguenza accedere alle graduatorie di cui all'art. 11, i produttori, oltre a possedere i requisiti di cui all'art. 3, devono essere in possesso di almeno uno dei requisiti specifici di seguito riportati, fermo restando quanto stabilito all'art. 12 del presente avviso:

- essere giovani imprenditori/ imprenditrici agricoli anche non titolari di quota;
- avere stipulato contratti di affitto di sola quota in corso di periodo per la campagna 2011/2012 o 2012/2013, purché stipulati entro il 31 agosto 2012 o contratti di acquisto di sola quota per la campagna 2012/2013 o 2012/2013, purché stipulati entro il 31 agosto 2012;
- avere prodotto più del 95% della propria quota individuale nella campagna 2011/2012.

Art. 7

(Presentazione delle istanze)

I produttori di latte vaccino che intendono accedere alla assegnazione della quota devono presentare apposita istanza utilizzando esclusivamente l'allegato A del presente avviso all'Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari della Regione Siciliana.

Le istanze redatte in carta semplice - conformemente all'allegato modello A - e con firma autenticata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., devono essere inviate, a pena di esclusione, singolarmente e complete di tutta la documentazione prevista, a mezzo raccomandata postale A/R entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito ufficiale dell'Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari della Regione Siciliana. A tal fine fa fede la data del timbro postale.

Le istanze inviate dopo il termine suindicato e/o con modalità differenti da quella sopra richiamata saranno dichiarate irricevibili. Il termine entro il quale devono essere inviate le istanze è spostato al primo giorno feriale utile qualora la scadenza coincida con un giorno festivo.

L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per il mancato ricevimento delle istanze dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali in ogni modo imputabili di fatto a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Le istanze devono essere inviate al seguente indirizzo:

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Dipartimento Regionale per gli Interventi Strutturali

Servizio 2° - Servizio per lo Sviluppo delle Imprese

Viale della Regione Siciliana n° 2771

90145 PALERMO

I produttori partecipano alla assegnazione delle quote di cui all'art. 2 del presente avviso relativamente ad una sola delle due graduatorie *consegne* o *vendite dirette* a seconda dell'indicazione fornita all'atto della presentazione dell'istanza e per i quantitativi disponibili nell'area omogenea di appartenenza della propria azienda.

Art. 8

(Documentazione da allegare alle istanze)

Le istanze devono essere corredate, pena l'esclusione, dell'allegato modello G1 (modello AGEA) in cui sono dettagliate le superfici aziendali detenute a titolo di proprietà o affitto per la verifica del limite di trenta tonnellate di quota per ogni ettaro di superficie agricola utilizzata (SAU).

Per i contratti di affitto con scadenza antecedente al 31 marzo 2018 il produttore interessato deve allegare all'istanza di presentazione di cui all'art. 6 un atto di proroga del contratto la cui validità è sufficiente a coprire il limite temporale minimo di 5 anni. In caso di assegnazione della quota il produttore beneficiario dovrà dimostrare di aver provveduto alla registrazione del contratto in data antecedente alla pubblicazione della graduatoria, pena la revoca della quota assegnata.

Nel caso di società di giovani imprenditori agricoli organizzati in forma societaria dovrà essere prodotto estratto dei libri societari da cui si possa evincere la composizione della stessa e degli organi sociali

Art. 9

(Istruttoria delle istanze)

Il Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali dell'Assessorato delle risorse agricole e forestali nominerà entro 30 giorni dalla ricezione dell'ultima istanza un'apposita Commissione interna per l'istruttoria delle istanze pervenute.

La Commissione al fine della ammissibilità verificherà i dati dichiarati e la documentazione prodotta attraverso l'accesso alle specifiche banche dati del SIAN, del BDN, dell'AIA (fascicolo aziendale, registro pubblico delle quote, capacità produttiva, produzioni medie e ecc.). Le istanze ammissibili passeranno alla successiva fase istruttoria per la selezione applicando i criteri riportati all'articolo 9, l'iter amministrativo si dovrà concludere con la predisposizione degli elenchi regionali.

Le predette procedure dovranno concludersi con la predisposizione degli elenchi regionali entro 150 giorni dall'insediamento della Commissione.

Compiuta l'istruttoria verrà comunicato agli interessati l'eventuale non ammissione nei modi e nei termini di cui alla legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, specificando i motivi del mancato accoglimento dell'istanza.

Le verifiche di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà rese dai richiedenti con la presentazione delle istanze, saranno effettuate dall'ufficio competente o dagli uffici provinciali in conformità alle norme vigenti in materia.

Art. 10

(Formazione degli elenchi regionali)

L'art. 3, comma 4 della L. 119/2003 e s.m.i. stabilisce che le Regioni provvedono alla rassegnazione delle quote confluite nella riserva regionale secondo le seguenti priorità:

- 1) ai produttori titolari di quota latte che hanno subito la riduzione della quota B, ai sensi del Decreto legge 23 dicembre 1994, n° 727 convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 1995, n° 46, nei limiti del quantitativo ridotto;
- 2) i giovani imprenditori agricoli anche non titolari di quota;

Le quote revocate nelle zone svantaggiate e di montagna dovranno essere assegnate alle rispettive zone omogenee, quelle di pianura vengono anch'esse assegnate alla zona di pianura. Pertanto, gli elenchi dei produttori ammessi alle graduatorie regionali saranno distinti per zone omogenee, quest'ultime per come definite dalla legge n. 119/2003 e s.m.i. e dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 31 Luglio 2003 e s.m.i., sia per le consegne che per le vendite dirette.

Le zone individuate dalla suddetta normativa, sono:

- A. Zone di pianura;
- B. Zone svantaggiate;
- C. Zone di montagna;

Ai produttori che hanno subito la riduzione della quota B, ai sensi della normativa sopra citata, rientranti tutti nella zona omogenea di pianura, sarà data la priorità assoluta nella assegnazione delle quote.

Alle quote residue della zona di pianura e alle quote rientranti nelle zone svantaggiata e di montagna, saranno riconosciute dal presente Avviso le priorità secondo quanto di seguito riportato

All'interno di ciascuna zona omogenea verranno riconosciute le seguenti priorità di attribuzione:

- **categoria A)** giovani imprenditori/imprenditrici agricoli anche non titolari di quota;
- **categoria B)** i produttori che hanno stipulato contratti di affitto di sola quota in corso di periodo per la campagna 2011/2012 ed i produttori che hanno stipulato contratti di acquisto di sola quota per la campagna 2012/2013, nei limiti del 100% della quota acquisita, fermo restando quanto stabilito dagli art. 2, 4, 5 e 13 del presente bando;
- **categoria C)** aziende che hanno prodotto più del 95 % della propria quota individuale di riferimento nella campagna 2011/2012.

Art. 11

(Punteggi e priorità)

Gli elenchi dei produttori ammessi sono redatti, per ciascuna categoria e per zona omogenea in base ad un punteggio attribuito sulla scorta dei fattori di valutazione indicati nelle tabelle seguenti, distinte tra "quote consegne" e "quote vendite dirette".

QUOTE A CONSEGNE

CRITERI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO Max 100
Aziende con allevamenti i cui capi appartengono alle razze autoctone minacciate di estinzione ai sensi del Reg. CE n° 1974 del 13 dicembre 2006 (Modicana, Cinisara,	

Siciliana)	
1) Aziende con allevamenti i cui capi appartengono esclusivamente alle razze autoctone minacciate di estinzione ai sensi del Reg. CE n° 1974 del 13 dicembre 2006 (Modicana, Cinisara, Siciliana)	20
2) Aziende con allevamenti i cui capi appartenenti alle razze autoctone minacciate di estinzione ai sensi del Reg. CE n° 1974 del 13 dicembre 2006, di cui sopra, rappresentano più del 50 % della consistenza di stalla	15
Allevatori soci di O.P. riconosciute ai sensi del Decreto Legislativo n° 102/2005	10
Aziende agricole gestite da imprenditore agricolo professionale (IAP) o da Coltivatore diretto (CD) o società in cui almeno il 50 % dei soci è rappresentato da IAP o da CD	15
Aziende agricole con allevamenti iscritti a libro genealogico (almeno per il 70 % della consistenza di stalla)	20
Azienda agricola aderente al sistema di produzione di qualità riconosciuta a livello comunitario (DOP,IGP,STG e BIO)	10
Aziende agricole che in almeno in una delle campagne 2011/2012 e 2012/2013 (entro il 31 agosto 2012) abbiano acquistato o affittato quote (le quote affittate non sono cumulabili tra le due campagne)	
1) Aziende agricole che nelle campagne di cui sopra hanno acquistato o affittato quote per quantitativi maggiori di Kg 150.000	25
2) Aziende agricole che nelle campagne di cui sopra hanno acquistato o affittato quote per quantitativi compresi tra di Kg 100.000 e KG 150.000 o per una percentuale superiore al 60 % della quota di riferimento.	20
3) Aziende agricole che nelle campagne di cui sopra hanno acquistato o affittato quote per quantitativi compresi tra Kg 50.000 e Kg 100.000 o per una percentuale superiore al 30 % della quota di riferimento.	15
4) Aziende agricole che nelle campagne di cui sopra hanno acquistato o affittato quote per quantitativi inferiori a Kg 50.000 o per una percentuale inferiore al 30 % della quota di riferimento.	10

QUOTE A VENDITE DIRETTE

CRITERI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO Max 100
Aziende con allevamenti i cui capi appartengono alle razze autoctone minacciate di estinzione ai sensi del Reg. CE n° 1974 del 13 dicembre 2006 (Modicana, Cinisara, Siciliana)	
3) Aziende con allevamenti i cui capi appartengono esclusivamente alle razze autoctone minacciate di estinzione ai sensi del Reg. CE n° 1974 del 13 dicembre 2006 (Modicana, Cinisara, Siciliana)	20
4) Aziende con allevamenti i cui capi appartenenti alle razze autoctone minacciate di estinzione ai sensi del Reg. CE n° 1974 del 13 dicembre 2006 (Modicana, Cinisara, Siciliana) rappresentano più del 50 % della consistenza di stalla	15
Aziende agricole gestite da imprenditore agricolo professionale (IAP) o da Coltivatore diretto (CD) o società in cui almeno il 50 % dei soci è rappresentato da IAP o da CD	15

Aziende agricole con allevamenti iscritti a libro genealogico (almeno per il 70 % della consistenza di stalla)	20
Azienda agricola aderente al sistema di produzione di qualità riconosciuta a livello comunitario (DOP,IGP,STG e BIO)	10
Aziende agricole - zootecniche che svolgono anche attività ai sensi della L. R. n° 3 del 26 febbraio 2010 o di tipo didattico	10
Aziende agricole che in almeno in una delle campagne 2011/2012 e 2012/2013 (entro il 31 agosto 2012) abbiano acquistato o affittato quote (le quote affittate non sono cumulabili tra le due campagne)	
5) Aziende agricole che nella campagna 2011-2012 hanno acquistato o affittato quote per quantitativi maggiori di Kg 150.000	25
6) Aziende agricole che nella campagna 2011-2012 hanno acquistato o affittato quote per quantitativi compresi tra di Kg 100.000 e KG 150.000 o per una percentuale superiore al 60 % della quota di riferimento.	20
7) Aziende agricole che nella campagna 2011-2012 hanno acquistato o affittato quote per quantitativi compresi tra Kg 50.000 e Kg 100.000 o per una percentuale superiore al 30 % della quota di riferimento.	15
8) Aziende agricole che nella campagna 2011-2012 hanno acquistato o affittato quote per quantitativi inferiori a Kg 50.000 o per una percentuale inferiore al 30 % della quota di riferimento.	10

A parità di punteggio si applicherà la seguente priorità:

età del titolare o del rappresentante legale dell'azienda a partire da quello più giovane, requisito posseduto al momento della presentazione della istanza;

Art. 12

(Formazione della graduatoria regionale)

Sulla scorta degli elenchi predisposti dalla Commissione l'ufficio competente del Dipartimento , provvederà a redigere e formalizzare le graduatorie per categoria (A, B e C), per tipologia (consegne e vendite dirette) e per zona omogenea (pianura, svantaggiata, montagna) che saranno approvate con decreto del Dirigente Generale

L'assegnazione delle quote avverrà tenendo conto delle predette graduatorie, in particolare le graduatorie relative alle categorie B ed C saranno alimentate dalle quote residue determinatesi a seguito della assegnazione delle quote della categoria superiore (A).

Le graduatorie hanno validità sino al 31 marzo 2013.

Art. 13

(Assegnazioni)

Le assegnazioni di quota hanno effetto, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 119/2003 e smi, a decorrere dal aprile 2013.

Non si procede ad effettuare assegnazioni di quota per quantitativi inferiori a 5.000 kg.

Non si procede, inoltre, ad effettuare assegnazioni di quota oltre i limiti determinati dalla capacità produttiva aziendale accertata.

Non si procede, altresì, ad effettuare assegnazioni di quota oltre i limiti che determinano il superamento di trenta tonnellate annue per ogni ettaro di superficie agricola utilizzata, con esclusione della superficie destinata a boschi, frutteti o comunque a colture arboree;

I produttori assegnatari di quota ai sensi del presente bando non possono, per i successivi cinque anni, affittare, vendere, o costituire in comodato o in soccida, in tutto o in parte la quota avuta assegnata dall'azienda, pena la revoca della quota assegnata ed il rientro della stessa nella disponibilità del bacino regionale.

L'elenco dei beneficiari delle assegnazioni effettuate sarà pubblicato sulla G.U.R.S. e sul sito della Regione Siciliana www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste/assessorato/ nella sezione quote latte e ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge anche per i produttori che pur collocati in graduatoria non risultano assegnatari di alcun quantitativo di quota per esaurimento delle disponibilità della stessa al bacino regionale.

Art. 14
(Disposizioni finali)

Il presente avviso costituisce *lex specialis* e, pertanto, la richiesta di assegnazione della quota di cui alle presenti disposizioni comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni e prescrizioni ivi contenute.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia a quanto contenuto nella normativa vigente in materia.

IL DIRIGENTE GENERALE

F.to (Rosaria Barresi)

Modello A

ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DELLE QUOTE DISPONIBILI ALLA RISERVA REGIONALE PER LA CAMPAGNA 2012/2013

(Legge 119/2003 e smi;

ALL'ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Dipartimento Regionale per gli Interventi Strutturali

Servizio 2° - Servizio per lo Sviluppo delle Imprese

Viale della Regione Siciliana n° 2771

90145 PALERMO

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il ___/___/___ e residente in _____
Comune _____ Provincia _____ C.F. _____
in qualità di titolare/rappresentante legale dell'azienda _____
_____ matr. AGEA _____
Partita IVA _____ C.U.A.A. _____
Ubicazione azienda via/località _____ n. ___ cap _____
Comune _____ Provincia _____
e-mail _____ telefono _____ / _____

CHIEDE

di poter beneficiare delle assegnazioni di quota latte previste dall'Avviso pubblicato sul sito ufficiale dell'assessorato Regionale delle risorse agricole e alimentari

- quota consegne per un quantitativo pari a kg _____ (_____)
- quota vendite dirette per un quantitativo pari a kg _____ (_____)

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese decade dai benefici conseguiti con il provvedimento eventualmente adottato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara:

- che la propria azienda è situata, ai sensi dell'art. 2, del D.M. 31 Luglio 2003, in zona di (indicare):
o pianura
o svantaggiata
o montagna
- di essere titolare di una quota individuale per la campagna 2012/2013 in quota *consegne* pari a kg _____ e/o in quota *vendite dirette* pari a kg _____ con codice comunicazione individuale _____ ;
- di avere acquistato nel corso delle campagne 2011/2012 e 2012/2013 entro il 31 agosto del 2012 quote latte per complessivi _____ Kg;
- di avere preso in affitto di sola quota nel corso della campagna 2011/12 o nella campagna 2012/2013 entro il 31 agosto del 2012 un quantitativo pari a Kg. _____ .
- che il proprio allevamento è soggetto ai controlli funzionali per la razza _____ ;
- che nella propria azienda vengono allevati n° _____ capi appartenenti alla razza locale _____ a rischio di estinzione e che gli stessi rappresentano il _____ % dei capi presenti in azienda;

- che l'azienda aderisce ad un sistema di qualità certificato a livello comunitario

- DOP _____
- IGP _____
- STG _____
- BIO _____
- Altro _____;

- di essere socio della O.P. _____;

- che nell'azienda ove è ubicata la stalla il sottoscritto esercita attività agrituristiche o di fattoria didattica regolarmente autorizzate;

- di essere in regola con gli obblighi di versamento del prelievo supplementare;

- che l'azienda, a partire dal periodo 1995/1996 non ha venduto, affittato o comunque ceduto per un periodo superiore a due annate in tutto o in parte le quote di cui era titolare, fatto salvo l'affitto in corso di campagna della quota non utilizzata;

- che la propria azienda ha una superficie complessiva di ha _____ di cui ha _____ di SAU (Superficie Agricola Utilizzata) ad esclusione della superficie destinata a boschi, frutteti o comunque a colture arboree; tale superficie è detenuta in proprietà per ha _____ giusto atto notarile del _____ registrato presso l'Agenzia delle Entrate di _____ al n. _____ il _____ oppure detenuta in affitto per ha _____ con contratto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di _____ al n. _____ il _____ con scadenza il _____;

- che, alla data odierna, la consistenza di stalla del proprio allevamento, con codice ASL _____, è di n. _____ lattifere le cui produzioni (ad esclusione, quindi, delle vacche nutrici) sono destinate ad essere commercializzate tal quale o trasformate;

- di essere a conoscenza che la capacità produttiva aziendale è determinata sulla base della *media provinciale ad anno calcolata sulla totalità dei capi presenti in allevamento* come rilevabile dall'ultimo "Bollettino dei controlli della produttività del latte" pubblicato dall'A.I.A. (Associazione Italiana Allevatori), tenuto conto delle lattifere in dotazione dell'allevamento al momento della presentazione dell'istanza;

- di essere in regola con la vigente normativa sanitaria in materia di produzione ed immissione sul mercato di latte e di prodotti a base di latte;

di essere a conoscenza che in caso di assegnazione di quota latte non potrà affittare, vendere, o costituire in comodato o in soccida, in tutto o in parte, per cinque anni, la quota avuta assegnata con il presente Avviso disgiuntamente dall'azienda, pena la revoca dell'eventuale quota assegnata.

Per le società:

- la società di cui il sottoscritto è legale rappresentante è/non è in possesso dei requisiti per poter beneficiare del punteggio riservato ai giovani imprenditori agricoli organizzati in forma societaria;

Si allega la seguente documentazione:

- mod. G1 (AGEA) relativo ai dati catastali dei terreni
- documentazione probatoria atta a dimostrare il possesso dei requisiti per poter beneficiare del punteggio riservato ai giovani imprenditori agricoli organizzati in forma societaria;
- atto di proroga del contratto di affitto che consente di assicurare una validità temporale minimo di 5 anni di detenzione delle superfici aziendali; in caso di assegnazione di quota latte si esibirà prova dell'avvenuta registrazione,
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di essere IAP o CD ed iscritto all'INPS, tale documentazione dovrà essere prodotta anche dai singoli soci delle società o cooperative

La presente istanza, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere sottoscritta in presenza del funzionario addetto alla ricezione della stessa, ovvero essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

(luogo e data) _____

(firma del titolare/legale rappresentante)

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del decreto legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e, pertanto, fornisce il proprio consenso al trattamento degli stessi.

(luogo e data) _____

(firma del titolare/legale rappresentante)